

Protocollo di intesa Regione Toscana e ANCI Toscana

Premesso che:

- La legge regionale n. 1 del 2004 “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana” costituisce un intervento normativo che intende portare a sistema gli interventi nella materia di riferimento, consolidando così l’esperienza della Rete telematica regionale toscana (derivata dal Piano di indirizzo approvato dal Consiglio regionale il 21 gennaio 1997) e valorizzando tale esperienza in funzione di finalità sempre più ampie e complesse derivanti dallo sviluppo della società dell’informazione nel sistema regionale.
- Le autonomie locali hanno in questi anni contribuito in maniera determinante allo sviluppo della Rete telematica regionale toscana tramite l’attuazione a livello locale delle reti civiche unitarie quali contesti organizzativi stabili finalizzati alla progettazione e realizzazione di numerose iniziative nel settore della semplificazione amministrativi e dei servizi ai cittadini.
- ANCI Toscana, Associazione Nazionale Comuni Italiani, sta promuovendo politiche di associazionismo e cooperazione tra i Comuni nella gestione di servizi e di funzioni che, in questo quadro di piena partecipazione ad una politica regionale di diffusione sempre più ampia dell’innovazione tecnologica all’interno dei Comuni e di messa in rete delle informazioni, rappresentano elementi fondamentali per ottenere risparmi di gestione ed un innalzamento della capacità di risposta ai bisogni dei cittadini e delle imprese sostenendo lo sviluppo delle comunità locali.
- Il Governo nazionale ha avviato un piano per lo sviluppo della società dell’informazione con una specifica azione denominata e-government indirizzata allo sviluppo delle reti e dei servizi ai cittadini e alle imprese, che trova nella realtà toscana importanti identità di obiettivi e realizzazioni.

In data 21/06/2004 fra la Regione Toscana e l'ANCI Toscana, per lo sviluppo della società dell'informazione, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con durata triennale, e possibilità di rinnovo per un uguale periodo, finalizzato a:

- rappresentare i Comuni toscani e la Regione Toscana, in maniera unitaria, nel confronto con il Governo nazionale ed i Ministeri in relazione alle iniziative sui temi dell'innovazione tecnologica ed organizzativa,
- coordinare ed uniformare le proprie iniziative verso i Comuni toscani garantendo unicità d'azione ed utili sinergie operative,
- gestire congiuntamente i progetti nell'ambito della Rete telematica regionale toscana mettendo in comune professionalità e risorse.

In attuazione del sopra citato protocollo, sono stati attivati servizi nei piccoli comuni attraverso: - il supporto per la messa in rete dei Comuni di piccole dimensioni territoriali, - la gestione delle iniziative CIPE da realizzare sul territorio toscano, - il supporto al monitoraggio dei progetti linea2, anche in riferimento alle azioni di semplificazione e di integrazione attivate dalla Pubblica Amministrazione Locale, - la partecipazione alla definizione dei progetti legati all'e-government II, partecipazione al funzionamento, nell'ambito delle strutture della rete telematica regionale toscana, del Centro regionale di competenza (CRC) su l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione, - la diffusione della firma elettronica quale strumento per la semplificazione e per l'accesso sicuro e controllato alle informazioni, interscambio delle informazioni anagrafiche fra i soggetti della pubblica amministrazione locale ai fini della verifica delle autocertificazioni, all'aggiornamento di archivi regionali, - l'adozione e la sperimentazione della carta d'identità elettronica valorizzando e diffondendo le esperienze già maturate, in connessione ed integrazione con la carta dei servizi regionali, la garanzia della messa a disposizione del sistema Regione - Autonomie Locali, sull'uso delle banche dati relative alle risorse finanziarie e di personale degli enti



locali e territoriali, - la diffusione delle esperienze maturate nel processo di costituzione degli sportelli unici delle attività produttive, attività di formazione per gli Enti Locali, la collaborazione nell'ambito di intese con l'associazione delle Comunità Montane (UNCEM) e delle province toscane (URPT) ad uno sviluppo partecipato e connesso della Società dell'informazione e della conoscenza in Toscana in attuazione della legge regionale n. 1 del 2004.

Il PRS 2006-2010 approvato con risoluzione n. 13 del Consiglio Regionale nella seduta del 19 luglio 2006 individua tra le priorità programmatiche quella della Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti e l'e-government (PIR 4.2.), con l'obiettivo tra gli altri di assicurare la presenza di prodotti e di servizi utili a promuovere i diritti dei cittadini (alla conoscenza e partecipazione) necessari allo sviluppo della Società dell'informazione e della conoscenza con particolare attenzione a specifiche fasce di popolazione in situazione di divario digitale (Digital Divide):

Il Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007-2010, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 68 dell'11 luglio 2007 è finalizzato allo sviluppo della società dell'informazione in Toscana, e nello specifico al punto 7.9 "sostegno ai territori marginali" sono previste politiche di intervento a favore dei piccoli comuni, volte a promuovere forme associate di gestione, programmazione e monitoraggio dei servizi di amministrazione digitale, così da sostenere il processo di innovazione organizzativa nelle realtà più marginali, incentivando linee di azione in grado di promuovere specifiche azioni locali;

Tutto ciò premesso

Convengono:

di coordinare le proprie iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell'Informazione impegnandosi a sviluppare

iniziative congiunte, con particolare riferimento ai comuni di piccole dimensioni territoriali, al fine di:

- supportare i comuni nella visibilità delle iniziative regionali e nella definizione delle possibili modalità di partecipazione ai progetti
- attivare i servizi regionali in un numero significativo di Comuni (singoli o associati) con l'obiettivo di integrare le attività nei processi organizzativi ed amministrativi dei Comuni;
- ampliare la diffusione di competenze all'interno dei comuni, migliorando i livelli di conoscenza delle tematiche dell'innovazione e delle potenzialità informative ed operative sia per gli amministratori che per i dirigenti e funzionari degli Enti Locali;
- raccordare le variegate esigenze degli enti locali per tradurle in proposte concrete da poter inserire in attività e servizi della Regione Toscana.
- diffondere ed estendere a tutti i Comuni toscani le infrastrutture abilitanti alla erogazione dei servizi quali la cooperazione applicativa, l'accesso sicuro e autenticato, la collaborazione per un sistema unico dei pagamenti, la comunicazione ed integrazione per la inclusione nella Rete dei SUAP, il potenziamento e la qualificazione dei PAAS, le piattaforme per la partecipazione;
- diffondere la conoscenza e l'utilizzo dei risultati del progetto regionale (TROOL) finalizzato alla realizzazione di un ambiente sicuro in rete orientato ai processi di comunicazione e interazione dei ragazzi delle scuole elementari e medie.

Regione Toscana dichiara di utilizzare, dal punto di vista tecnico, l'Area di coordinamento "Reti di Governance del Sistema Regionale e Ingegneria dei Sistemi Informativi e della Comunicazione" della Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo e come struttura responsabile della



conduzione della presente convenzione il Settore "Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo dell'Amministrazione elettronica".

Viene dato compito a tali strutture di predisporre, entro un mese dalla firma del protocollo d'intesa, un piano operativo per il periodo 2008-2010, tramite l'individuazione di obiettivi, attività e risorse.

Durata del protocollo d'intesa

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile per un uguale periodo.

Firenze,  1 LUG. 2008

Per Regione Toscana

Federico Gelli



Per ANCI Toscana

Alessandro Cosimi

